

30/10/2020

una lettera

L'EQUILIBRIO SI È LACERATO

di *Giuliana Consilvio*

Caro Giorgio, provo a rispondere al tuo invito nella maniera più semplice e chiara che mi riesce. La svolta culturale verde e la rivoluzione Bauhaus per l'Europa potrebbero concretizzarsi se cominciasimo a pensare ad un modo nuovo di creatività, come avvenne appunto con il movimento Bauhaus e a RISPETTARE maggiormente il nostro pianeta.

Non a caso, all'inizio di quest'anno di pandemia, in Australia è avvenuta una tragedia ecologica: sono bruciati, credo, 10 milioni di ettari di terreno e sono morti un miliardo di animali.

In questo modo non solo distruggiamo il pianeta, ma sarà il pianeta a distruggere noi.

Questo preambolo per affermare che la connessione, l'equilibrio tra noi e la terra, gli animali e le piante, si è ormai lacerato.



Giuliana Consilvio

Si è formata all'Accademia di Brera e all'Istituto di Arte Grafica di Urbino, iniziando ad esporre nel 1962. È nata a Milano, dove vive e lavora.



La pandemia, a mio avviso, non è un fatto isolato, ma è una ineluttabile conseguenza.

Dovremmo ridimensionare il nostro rapporto con il Pianeta.

Mille miliardi di piante (a detta degli studiosi) ci guariscono dall'anidride carbonica che ci avvelena.

Ho letto che l'aumento del verde in un quartiere cittadino equivarrebbe a un vero e proprio aumento di ricchezza.

Potremmo impegnarci, almeno

creativamente, a quello che ancora non esiste realizzando raffigurazioni inedite: il Bauhaus, appunto, insegna.

Tra i grandi poeti e artisti visivi che celebriamo quest'anno mi piace ricordare la lezione di Gianni Rodari il quale affermava che la creatività è insita nella natura umana, quindi alla portata di tutti. Ciascuno dovrebbe impegnarsi con il proprio linguaggio personale.

Credo che oggi la Terra sia furibonda.

E purtroppo la società umana è in crisi, e si è stancata di pensare creativamente.

Forse la salvezza sta nell'inseguire un'immagine lontana nel tempo come quella dell'Arca di Noè. Perché la salvezza deve includere le piante e gli animali connessi con l'umanità, altrimenti, se venissero meno, l'Equilibrio tra uomo e natura si lacererebbe ancora di più.

Proviamo, tentiamo almeno di RICUCIRLO.



P.S.

Ti allego la foto di una mia opera recente. Un caro saluto.